

**CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO CON IL COMUNE**

CONVENZIONE

tra il Comune di ..... e la Parrocchia “.....” di .....  
per il sostegno dell’attività di oratorio estivo .....

premessi:

- che l’oratorio è un’attività istituzionale della parrocchia, che si definisce come una comunità che educa all’integrazione fede-vita, grazie al servizio di una comunità di educatori, in comunione di responsabilità e di collaborazione con tutti gli adulti. Il metodo dell’oratorio è quello dell’animazione, che consiste nel chiamare i ragazzi a partecipare a proposte educative che partono dai loro interessi e dai loro bisogni; nel rapporto con i terzi, l’oratorio, salvaguardando la propria identità, può collaborare con gli enti pubblici e le istituzioni civili che si interessano dei giovani del territorio;
- che è interesse del Comune realizzare i servizi a sostegno dei ragazzi e della gioventù, per contrastare il disagio giovanile, la devianza minorile e per garantire uno sviluppo armonico della personalità del giovane. Tali obiettivi possono essere perseguiti con propri interventi e servizi specifici che si affiancano a quelli promossi dal privato sociale, e in particolare dalle Parrocchie tramite gli Oratori;
- che la Legge n. 328 dell’8 novembre 2000 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*, all’art. 1, comma 4, statuisce che *“gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell’ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- che la Legge della Regione Lazio 13 giugno 2001 n. 13 *“Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori”* all’art. 1, afferma che *“La Regione Lazio riconosce la funzione educativa, formativa, aggregativa e sociale svolta dall’ente parrocchia, dagli istituti cattolici e dagli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato attraverso le attività di oratorio o attività similari, finalizzate alla promozione, all’accompagnamento ed al supporto della crescita armonica dei minori, adolescenti e giovani, che vi accedono spontaneamente, anche al fine di prevenire il disagio sociale minorile e adolescenziale condividendo l’istanza educativa della famiglia e supplendo alla stessa in casi di condizioni minorili disagiate.”*;
- che la successiva Legge n. 206 del 1 agosto 2003 *“Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività similari e per la valorizzazione del loro ruolo”* all’art. 1, comma 1, ha confermato, a livello nazionale, che *“In conformità ai principi generali di cui al capo I della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e*

## BOZZA

*a quanto previsto dalla legge 28 agosto 1997, n. 285, lo Stato riconosce e incentiva la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività similari, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'art. 8, terzo comma, della Costituzione, ferme restando le competenze delle regioni e degli enti locali in materia”.*

Considerato altresì che:

- il programma di attività di oratorio estivo per l'anno ... è stato presentato dalla Parrocchia al Comune in data ... (si allega il programma preciso delle attività che saranno svolte).

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

### Art. 1

Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

### Art. 2

Il Comune riconosce, sulla base dei principi ispiratori che fanno riferimento alla sussidiarietà, alla cooperazione, alla partecipazione e al concorso per la costituzione di un sistema integrato a favore dell'area giovanile, la funzione educativa e sociale svolta dalla parrocchia mediante l'attività di oratorio estivo.

Il Comune assicura azioni di sostegno a questa attività oratoriana, giusta la sua riconosciuta rilevanza sociale ed educativa.

### Art. 3

Il Comune, preso atto del programma dell'oratorio estivo ....., si impegna ad erogare un contributo complessivo a fondo perso di e ..... (oppure si impegna ad erogare gratuitamente o a condizioni agevolate i seguenti servizi .....).

### Art. 4

Il suddetto contributo sarà così erogato:

- a) 70% alla sottoscrizione della presente convenzione;
- b) 30% entro il ..., a fronte di una relazione finale da parte della parrocchia inerente l'effettivo svolgimento dell'attività di oratorio estivo.

### Art. 5

Poiché l'attività di Oratorio Estivo è un'attività della Parrocchia, si precisa che sono di sua esclusiva competenza la:

- definizione dei criteri educativi volti a verificare le domande di iscrizione;
- raccolta delle iscrizioni con relative quote;
- organizzazione delle attività e delle gite;
- scelta dei programmi;
- durata dell'oratorio estivo e orari del medesimo;

- scelta degli educatori.

Letto, approvato e sottoscritto.

Luogo, .....

Per il Comune di .....

Per la Parrocchia di .....